

ISTITUTO DI PSICOSINTESI
Via San Domenico, 16
50133 FIRENZE

Eretto in Ente Morale con Decreto
1721 del 1 agosto 1965

Fondatore: Dott. Roberto Assagioli

LOTTA - ACCETTAZIONE - UNIFICAZIONE

(Archivio Assagioli - Firenze)

Dott. Roberto Assagioli

Queste tre parole sono il motto di chiunque si addentri o aspiri sinceramente alla via spirituale; esse sintetizzano il lavoro del discepolo e dell'aspirante, e accompagnano l'iniziato fino ad alte mete.

Nel corso di aspre lotte iniziali sboccia il fiore dell'accettazione. Esso non è passività, ma risoluzione coraggiosa a non fuggire le situazioni e gli eventi come fatti spiacevoli, offensivi o logoranti; a viverli bensì con coscienza del loro valore purificatore, e tralasciando le considerazioni e i bilanci apparentemente negativi del piano umano, a saper intravedere l'opera costruttiva che essi vanno operando in noi.

Le qualità di forza, di resistenza e di fermezza che in noi si affermano e si consolidano, forgianno il nostro essere a più ardite mete.

In questo tratto è essenziale porre la nostra personalità in assoluto fiducioso abbandono all'anima. Ma questo abbandono verso l'aspetto superiore di noi, non è che una faccia della medaglia; sull'altra di acciaio durissimo sta scritto - Volere.

È la Volontà che armata di costanza deve sostenerti ad ogni passo del cammino, mantenendo lo sguardo fisso sulla meta interiore da raggiungere.

È la Volontà che ti sosterrà nei passi pericolosi e oscuri, è la volontà che ti rialzerà dalle cadute, e sempre è la volontà che non ti farà curare le ferite.

Questa volontà dovrà essere sempre più forte e ferma cintura della tua fronte, e scudo del tuo corpo - centro focale in continua espansione e accresciuta potenza.

Non ricerchiamo però il suo sviluppo e la “forza del Volere”, se in precedenza non abbiamo ricercato e sviluppato in noi la “forza dell’Amore”, perché da cintura e scudo potrebbe divenire una lama pericolosa.

Questa Volontà piena d’Amore dovrà esserti compagna per tutta la via, con il preciso scopo di eliminare tutti i fardelli del passato, tutti gli elementi di separazione e di ostacolo, finché sia possibile intuire e realizzare per gradi la Divina Unione. Oh!, in verità divini istanti nei quali sempre con maggior coscienza ci identificheremo con la Volontà UNA.

Allora, piccola gemma di volontà individuale, che sei stata preziosa, ti sbiancherai smarrita in tanto splendore di Forza e Volere, e avrai trovato la Sorgente e la Meta.

L’Unificazione con la Volontà Divina è uno stato così altamente sviluppato che al punto attuale non si può comprenderlo appieno nella sua grandiosità; comunque non è errato coglierne fin d’ora le grandi linee. Non è essenziale adesso, per il lungo cammino che ci separa da essa, indagare anticipatamente se nell’unificazione conserveremo o perderemo la nostra individualità.

Non vi è nel progredire spirituale stadio sorpassato che non porti ad aspetti più meravigliosi e più vasti.

Chi tende all’unificazione con la Volontà Divina ama quella Volontà e apre se stesso affinché Essa fluisca in lui sempre più liberamente e completamente.

Roberto Assagioli